

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4523 DEL 21/12/2022

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio

OGGETTO: LAVORI DI “BONIFICA AMIANTO NEL PAVIMENTO IN GOMMA DA SOSTITUIRSI PRESSO LA SCUOLA MEDIA “ENRICO FERMI” - ANDRIA – TRATTATIVA DIRETTA MEDIANTE MEPA, AI SENSI ART. 51, COMMA 1, LETT. A), SUB. 2.1) LEGGE 108/2021. CIG Z40391087D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- il Comune di Andria deve effettuare operazioni di posa in opera di una nuova pavimentazione presso la palestra della scuola media “E.Fermi” di Andria;
- a tal fine, è stato eseguito uno studio del piano di posa esistente, dal quale è emerso che il linoleum che costituisce il vecchio pavimento contiene amianto (*superficie stimata max 675 mq*);
- che tale dato è emerso dalle analisi sulle campionature effettuate in data 08/02/2019 dall'ARPA PUGLIA, giusta rapporti di prova datati 20/06/2019;

Preso atto che, è assolutamente necessario dar corso ai lavori di “Bonifica dei materiali contenenti amianto” ai sensi della vigente legislazione in materia di rifiuti, di cui al D.lgs 152/2006 e s.m.i. ed alla legge regionale n. 38/2011 e s.m.i., con particolare riferimento alla normativa inerente la bonifica dei siti contaminati con presenza di amianto, nonché al trattamento, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto e degli altri materiali da esso contaminati (art. 256 del Decreto Legislativo 81/08, **D.M. 06/09/1994**);

Visto che il 18/10/2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare i mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara ai sensi dell'art. 40 co.2 del d.lgs. 50/2016;

Visto che è stato necessario individuare operatori economici in possesso dei seguenti requisiti specifici, tecnici e professionali per l'esecuzione dei lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto:

- a) Classificazione categoria di lavoro: OG12 – classifica 1 o superiore;
- b) Iscrizione Albo Gestori Ambientali:
 - cat. 5 classifica E
 - cat. 10 A classifica E
 - cat. 10 B classifica E

Considerato:

- che è stata condotta una indagine preventiva sul territorio mirata a quantificare la spesa necessaria per l'intervento in parola, mediante una richiesta di preventivo Prot. n.113636 del 18/12/2019 a n. 5 ditte in possesso dei requisiti tecnici e professionali di cui sopra;
- che pervenivano riscontri da parte di n. 2 ditte interpellate (Serveco srl-Montemesola TA, Teorema SpA – Acquaviva delle Fonti BA);



- che nel corso dell'esercizio 2020 non è stato possibile dar corso alla conseguenziale procedura di gara per l'affidamento dei lavori per mancanza di sufficiente copertura finanziaria;
- che, con nota prot. n. 114308 del 23/12/2021, questo Ufficio riproponeva la richiesta di preventivo alle due ditte che avevano manifestato interesse (Serveco srl-Montemesola TA, Teorema SpA - Acquaviva delle Fonti BA);
- che la ditta Serveco srl-Montemesola TA ha confermato la propria disponibilità all'esecuzione degli interventi di bonifica dei materiali contenenti amianto con nota registrata al protocollo dell'Ente n.115291 del 28/12/2021, inviando la propria offerta tecnica e quella economica "a corpo" pari **€=25.700,00= (venticinquemilasettecento/00) + IVA, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari a € 950,00= oltre IVA**, oltre ad eventuale campionamento e analisi di campioni di fibre aerodisperse, al termine dei lavori, da analizzare con tecnica SEM, per il rilascio del Certificato di Restituibilità ambienti da parte dell'Organo di Vigilanza, per l'importo di **€/campione=450,00= + IVA (considerata la superficie si stimano almeno 5 campioni, il numero esatto sarà stabilito secondo le previsioni del DM 06/09/94, di concerto con l'Organo di Controllo competente per territorio)**;
- che non è stato possibile dar corso all'iter di affidamento della prestazione per incapienza dei fondi comunali;
- che a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2022, con il quale è stata stanziata la somma necessaria per l'affidamento dei lavori in parola, su richiesta di questa Amministrazione prot.n.64888 del 25/07/2022, la ditta Serveco srl-Montemesola TA ha confermato la propria disponibilità e la relativa offerta tecnica ed economica (prot.n.96645 del 09/11/2022);

Visti:

- il Decreto Legge n. 52/2012 recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*" convertito nella Legge n. 94/2012 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il Decreto Legge n. 95 del 6 Luglio 2012 recante "*Disposizioni urgenti per la riduzione della spesa pubblica*" convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012 che dispone l'obbligo anche per gli Enti Locali, di ricorrere, per l'approvvigionamento di beni e servizi, alle Convenzioni Consip di cui all'art. 26 della legge 488/1999, ed alle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della legge 296/2006 a pena di nullità dei contratti e con conseguenti responsabilità erariali;

Tenuto conto, altresì, che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00= e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015 e come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30/1/2018;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", che sottolinea che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti;

Preso atto che non esistono convenzioni attive sulla piattaforma CONSIP per la tipologia di servizio in parola;

Richiamato l'art.32 comma 2 del d.Lgs 50/2016 che stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Evidenziato che per gli affidamenti da effettuarsi tramite ricorso al MePA il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto di acquisto (OdA), di una richiesta di offerta (RdO) o di una trattativa diretta;

Dato atto che la trattativa diretta:

- è una modalità di negoziazione prevista dal nuovo codice degli appalti pubblici che si configura come una RdO semplificata e consente all'interno del MePA di negoziare direttamente con un unico operatore economico;
- è stata inclusa tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma elettronica CONSIP, esperibile ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) (affidamento diretto) e 63 (procedura negoziata senza previa pubblicazione bando) del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, altresì, che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del Mercato Elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

Ritenuto di avvalersi della procedura da condursi sul MePA denominata "Trattativa Diretta" per l'affidamento del servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, anche in considerazione del valore economico dell'appalto;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ..."*

Richiamate le Linee Guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che riconosce alle Amministrazioni Pubbliche il ricorso a procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando, nel caso di servizi infungibili: *"L'infungibilità che nasce a seguito di decisioni passate del contraente e/o di un comportamento strategico da parte dell'operatore economico è conosciuta nella letteratura economica e antitrust con il termine di lock-in.....(omissis).....Esempi nei quali il lock-in è l'effetto di un comportamento del consumatore/stazione appaltante sono quelli legati alla presenza di elevati costi di investimento (iniziale) non recuperabili (sunk costs), per effetto dei quali cambiare il fornitore determina la perdita degli stessi; alla presenza di lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale di un determinato servizio o prodotto, che andrebbero persi in caso di cambio del fornitore....."*

Constatata comunque la possibilità di effettuare acquisti tramite il Mercato Elettronico che consente alle amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi offerti da pluralità di fornitori presenti nel catalogo, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di Trattativa Diretta;

Stabilito, vista l'urgenza di provvedere in merito, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti

pubblici, e ss. mm. ed ii., che consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, di servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00=, come modificato dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 - art. 1 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal Decr. Legge n.77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, che in deroga agli art. 36 - comma 2 e 157 - comma 2 del D. Lgs. 50/2016, consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Visto che:

- con procedura **RDO 3348237 del 13/12/2022** è stata avviata la trattativa diretta ad unico fornitore iscritto nel Mercato elettronico per la categoria: "OG 12 Opere ed impianti";
- che l'invio è stato diretto alla ditta "SERVECO SRL" (cod.fisc. e P.IVA 00788970739), con sede a Montemesola (TA) - 74020, Z.I. PIP-Viale delle Imprese n.3;
- **che, in allegato alla RDO 3348237 del 13/12/2022** è stata diramata la lettera invito **prot. n. 107596 del 13/12/2022** riportante tutte le condizioni di partecipazione alla gara in oggetto, oltre che il Capitolato Speciale d'Appalto inerente i lavori in parola;
- che l'importo negoziabile oggetto di trattativa ammonta ad € 25.700,00 oltre IVA, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari a € 950,00 oltre IVA, come descritto nella lettera invito prot. n. 107596 del 13/12/2022 (allegata alla procedura della trattativa diretta);
- che, per il riscontro, è stata fissata la data del 19/12/2022 ore 10.00;
- che entro le ore 10:00 del 19/12/2022 la ditta "SERVECO SRL" ha riscontrato la richiesta formulando la propria offerta che ammonta ad € 24.725,25 oltre Iva al 22%, avendo offerto il ribasso del 0,10 % sull'importo a base d'asta di € 24.750,00 oltre IVA;

Dato atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

1. il DURC regolare - protocollo INPS_33195141 con scadenza validità il 16/02/2023;
2. modello DGUE e il modelloDGUE - integrativo debitamente compilati dalla ditta "SERVECO SRL", resa ai sensi del DPR 445/2000;
3. la visura camerale n. T 495058833 del 15/11/2022 della ditta "SERVECO SRL" (cod.fisc. e P.IVA 00788970739), con sede a Montemesola (TA) - 74020, Z.I. PIP-Viale delle Imprese n.3;
4. la verifica sul Casellario ANAC in data 15/11/2022 con annotazioni inerenti la fusione per incorporazione di un'altra impresa in data 23/03/2016;
5. la verifica sul Casellario ANAC del possesso della l'Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici rilasciata ai sensi del D.P.R. 207/2010, n.98512/7/00 , rilascio in corso 13/12/2022, in corso di validità, rilasciata dalla SOA regolarmente autorizzata ATTESTA Spa - Milano;
6. Iscrizione n. BA00260 ALL'ALBO Albo Nazionale Gestori Ambientali, con inizio Inizio validità: 30/07/2019 e Fine validità: 30/07/2024 , per le categorie 10A classe B e 10B classe B;
7. certificato del Casellario Giudiziale per il rappresentante legale della ditta "SERVECO SRL" acquisito con prot in Entrata n.100594 del 21/11/2022;
8. attestazione riportata sul documento di verifica autocertificazione rilasciato dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Taranto n.P V6532988 del 15/11/2022: *"ai sensi della normativa vigente in materia, nel Registro delle Imprese, per la posizione anagrafica in oggetto, NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa"*;
9. il nominativo del referente responsabile nei confronti dell'Ente, per lo svolgimento dei lavori (n. telefono aziendale, indirizzo delle caselle di posta elettronica);

Visto che sono state avviate le seguenti verifiche sul possesso dei requisiti autodichiarati:



- Prot. n.98440 del 15/11/2022: richiesta del certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato da parte delle amministrazioni pubbliche;
- Prot. n. 98438 del 15/11/2022: richiesta della certificazione di regolarità fiscale di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dalla quale risulti l'esistenza di eventuali violazioni definitivamente accertate;
- richiesta di comunicazione antimafia prot.n. PR_TAUTG_Ingresso_0066348_20221116 al fine di verificare il perdurare dell'assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs 159/2011 a carico della ditta Serveco srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;

Visto che l'offerta formulata dalla ditta "SERVECO SRL", pari a € 24.725,25 oltre Iva al 22%, e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 950,00, comprende l'esecuzione dei lavori *a corpo* per la rimozione, dal luogo innanzi descritto, del pavimento in linoleum rimovibile senza frantumazione e riconducibile ai codici CER 16.02.12, CER 17.06.05 e CER 17.06.01 quali pavimentazione contenente amianto, sino al completamento in perfetta regola d'arte, di seguito riportati, come riportati nel capitolato speciale d'appalto (*superficie stimata max 675 mq*);

- sopralluogo da parte di un tecnico abilitato per la bonifica dell'amianto o di materiali contenenti amianto e redazione del preventivo per la rimozione e per lo smaltimento;
- redazione e presentazione di un Piano di Lavoro all'ASL/BAT - SPESAL e del POS;
- esecuzione di lavoro a corpo di rimozione dei materiali contenenti amianto con le procedure operative di cui all'Allegato al D.M. 6/9/94 e con l'adozione delle necessarie ed idonee misure di sicurezza;
- trasporto, dei materiali contenenti amianto rimossi, ad impianto di smaltimento autorizzato, ai sensi del D. Lgs 152/06, con mezzo di azienda iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- certificazione di avvenuto smaltimento.

Interventi da realizzarsi secondo la seguente descrizione:

1. preparazione e presentazione all'A.U.S.L. Servizio S.P.E.S.A.L. competente per territorio del Piano di Lavoro nei termini e con le modalità di cui all'art. 256 del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii.;
2. prelievo ed analisi chimico-fisica di un campione rappresentativo della pavimentazione contenente amianto per la classificazione del rifiuto a Norma di Legge;
3. allestimento del cantiere, mediante la posa di teli di polietilene, altezza max 1,5 m. in corrispondenza delle pareti perimetrali, in modo tale da non imbrattare di incapsulante colorato le pareti durante la bonifica; allestimento di Unità di Decontaminazione per l'ingresso/uscita del Personale operativo, completa di doccia con acqua calda/fredda; allestimento di Unità Decontaminazione Materiali per l'uscita dei colli contenenti MCA;
4. lavori di rimozione della pavimentazione contenete amianto, previo incapsulamento con prodotti specifici tipo FIXO e confezionamento in doppio telo in polietilene, idoneamente sigillato ed etichettato a norma di legge da parte di una squadra idoneamente attrezzata, inclusi tutti i materiali di consumo e di protezione personale necessari durante la bonifica (maschere, filtri, tute, prodotti incapsulanti, ecc.);
5. ispezione finale dell'area di cantiere, per accertare l'assenza di residui di materiale in vinilamianto;
6. trasporto, deposito preliminare e smaltimento finale dei manufatti in cemento amianto C.E.R. 170605* e dei restanti residui contaminati utilizzati durante la bonifica (teli, stracci, filtri, DPI, ecc.), in impianto all'uopo realizzato, inclusa la preparazione della documentazione di accompagnamento e di smaltimento finale;
7. campionamento a analisi di campioni di fibre aerodisperse da analizzare con tecnica SEM per il rilascio del Certificato di Restituibilità ambienti da parte dell'Organo di Vigilanza, secondo le previsioni del DM 06/09/94, di concerto con l'Organo di Controllo competente per territorio;

Constatato che:



- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;
- tuttavia, nel caso di specie, trattandosi di contratti di importo inferiore a € 40.000,00, sussiste il solo obbligo di richiesta del CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice **CIG n. Z40391087D**;

Letto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Letto il D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non sussistono in capo al Dirigente e al Capo Servizio Istruttore cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. e) della legge 190/2012 (legge anticorruzione), né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente Piano Triennale Anticorruzione.

Richiamate le Delibere di Consiglio Comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29 Agosto 2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso.

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018 avente ad oggetto "*Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione*";

Preso atto della Delibera di Consiglio Comunale **n.7 del 11/03/2021** inerente la **Rimodulazione** del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000) approvato con Del. di C.C. n.56 del 27/11/2018;

Considerato che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientra nella gestione dei capitoli di competenza, come da Atto Monocratico n. 1025 del 30/11/2022;

Letta la Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 19/07/2022 relativa all'approvazione del Piano delle Performance 2022/2024: P.D.O. e P.E.G su base triennale;

Preso atto della Delibera di Consiglio Comunale n.67 del 29/12/2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000) approvato con Del. di C.C. n.56 del 27/11/2018, a seguito delle richieste istruttorie del Ministero dell'Interno.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/06/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (**D.U.P.**) per il triennio della programmazione finanziaria 2022/2024, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs 118/2011), paragrafo 4.2 dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 e smi;

Preso atto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/06/2022 concernente l'approvazione del **Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024** e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011)";

Preso atto che con **Delib. di Consiglio Comunale, n. 38 del 29/06/2022** si è proceduto all'approvazione del Rendiconto per la Gestione dell'Esercizio 2021 ai sensi dell'art.227 del D,Lgs 267/200 e smi;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal Capo Servizio Dott. M. Buongiorno, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Considerato che tale spesa è indispensabile e non prorogabile oltre la scadenza dell'esercizio corrente;

D E T E R M I N A

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di ritenere tale provvedimento indispensabile, non prorogabile, in quanto è assolutamente necessario dar corso ai lavori di "Bonifica dei materiali contenenti amianto" presso la palestra della scuola media "E.Fermi" di Andria, al fine di poter essere fruita in totale sicurezza;

3) di approvare la seguente documentazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante:

- lettera invito prot. n. 107596 del 13/12/2022 riportante tutte le condizioni di partecipazione alla procedura in oggetto (allegata alla trattativa diretta RDO 3348237 del 13/12/2022);
- Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori di "BONIFICA AMIANTO NEL PAVIMENTO IN GOMMA DA SOSTITUIRSI PRESSO LA SCUOLA MEDIA "ENRICO FERMI" - ANDRIA" allegato alla lettera invito prot. n. 107596/2022;
- Offerta della ditta "SERVECO SRL" (cod.fisc. e P.IVA 00788970739), con sede a Montemesola (TA) - 74020, Z.I. PIP-Viale delle Imprese n.3, relativa alla Trattativa Diretta su MEPA RDO 3348237 del 13/12/2022;

4) di affidare ai sensi dell'art.32, comma 5 del D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e alle condizioni contrattuali da esso previste, con la modalità di "Trattativa Diretta", giusta offerta economica allegata alla presente determinazione, alla ditta "**SERVECO SRL**" (cod.fisc. e P.IVA 00788970739), con sede a Montemesola (TA) - 74020, Z.I. PIP-Viale delle Imprese n.3, i lavori di "BONIFICA AMIANTO NEL PAVIMENTO IN GOMMA DA SOSTITUIRSI PRESSO LA SCUOLA MEDIA "ENRICO FERMI" - ANDRIA", per un importo complessivo offerto di € 25.675,25 oltre IVA, di cui € 24.725,25 oltre IVA per i lavori (*ribasso offerto del 0,10% sull'importo a base di gara pari a € 24.750,00 oltre IVA*) più € 950,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ai patti, norme e condizioni di cui alla lettera invito prot. n. 107596 del 13/12/2022 e al Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai lavori di "BONIFICA AMIANTO NEL PAVIMENTO IN GOMMA DA SOSTITUIRSI PRESSO LA SCUOLA MEDIA "ENRICO FERMI" - ANDRIA" (allegati alla trattativa diretta RDO 3348237 del 13/12/2022);

5) di affidare alla ditta "SERVECO SRL", secondo le previsioni del DM 06/09/94, di concerto con l'Organo di Controllo competente per territorio, l'esecuzione del campionamento e analisi di campioni di fibre aerodisperse, al termine dei lavori, da analizzare con tecnica SEM, per il rilascio del Certificato di Restituibilità ambienti da parte dell'Organo di Vigilanza, al costo di € 449,55 oltre IVA/campione, (*ribasso offerto del 0,10% sull'importo a base di gara pari a € 450,00 oltre IVA*), con la stima di circa 5 campioni in rapporto alla superficie oggetto di intervento (superficie stimata max 675 mq), per un importo presunto totale di € 2.247,75 oltre IVA;

6) di impegnare la somma complessiva di € 31.323,81 + € 2.742,26 = **€ 34.066,10 compreso I.V.A.** 22% al Cap **928401**, al Bilancio 2022/2024, - Esercizio 2022, come di seguito riportato:

Bilancio 2022	Cap 928401 PIC U 2.02.01.09.003	€ 34.066,10
----------------------	------------------------------------	-------------

7) di dare atto che la consegna dei lavori avviene anticipatamente nelle more di sottoscrizione del contratto, sotto riserva di legge, poiché trattasi di un intervento indispensabile, non prorogabile, di bonifica dei materiali contenenti amianto in un ambiente scolastico, da rendere fruibile nel più breve tempo possibile;

8) di stabilire che la durata dei lavori di bonifica è quantificata in 60 giorni, a decorrere dal verbale di consegna anticipata, comprensivi della redazione e presentazione di un Piano di Lavoro all'ASL/BAT – SPESAL e del POS, fino al rilascio del Certificato di Restituibilità ambienti da parte dell'Organo di Vigilanza. In caso di sospensioni o di ritardi derivanti da cause non imputabili all'appaltatore, i termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli di sospensione. A richiesta di una delle parti, gli estremi dei periodi di sospensione dovranno risultare contestualmente per iscritto;

9) di riservarsi l'adozione, nei confronti della ditta "SERVECO SRL", dei provvedimenti conseguenti nel caso in cui emergano irregolarità contributive/fiscali o carenze dei requisiti auto-certificati;

10) di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs 50/2016, all'esito del completamento delle verifiche in corso in relazione ai requisiti generali prescritti per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici (art.80 del D.Lgs 50/2016);

11) di stabilire che la sottoscrizione della presente determinazione tiene luogo a contratto, stipulato in forma di scrittura privata, repertoriata negli Atti Privati, e registrata in caso d'uso con spese a carico della stessa ditta e, per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si deve fare riferimento alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.lgs 50/2016;

12) di stabilire che, in caso di accertato inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto ipso-iure, dandone opportuna comunicazione e di richiedere, ove ne ricorrano le condizioni, il risarcimento dell'eventuale danno subito;

13) di provvedere alla liquidazione delle fatture che verranno corrisposte, secondo la normativa vigente in materia di contabilità, con successive Determinazioni Dirigenziali, al termine dei lavori;

14) di stabilire che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente **CIG n. Z40391087D**;

15) di stabilire che, in ottemperanza all'art.3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione delle fatture;

16) di dare atto che al pagamento delle somme di cui al presente provvedimento, pur essendo compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, si potrà procedere nel rispetto delle regole di finanza pubblica ed in particolare nei limiti previsti dal patto di stabilità interno, giusto quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009;

17) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 1), lettera b), art. 23 del D. Lgs 33 del 14/03/2013;

18) di stabilire, che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., è l'Arch. Rosario SARCINELLI Dirigente del Settore Lavori Pubblici,



Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio;

19) di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta "SERVECO SRL - Montemesola (TA)";

20) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

21) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line ai fini della generale conoscenza.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4523 DEL 21/12/2022

OGGETTO: LAVORI DI "BONIFICA AMIANTO NEL PAVIMENTO IN GOMMA DA SOSTITUIRSI PRESSO LA SCUOLA MEDIA "ENRICO FERMI" - ANDRIA - TRATTATIVA DIRETTA MEDIANTE MEPA, AI SENSI ART. 51, COMMA 1, LETT. A), SUB. 2.1) LEGGE 108/2021. CIG Z40391087D.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio
SARCINELLI ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
